

QUATTRO ZAMPE IN CITTÀ

Il valore educativo degli animali da compagnia è dimostrato da molteplici studi scientifici, il bambino o l'adolescente che cresce con un cane o un altro animale d'affezione impara ad essere responsabile e a prendersi cura di un altro essere vivente.

Questo è stato lo scopo principale che ci ha indotto quest'anno scolastico a presentare il progetto "QUATTRO ZAMPE IN CITTÀ".



Il sedici marzo nell'Aula Magna della scuola secondaria di primo grado "San D. Savio" si è svolta la giornata conclusiva del progetto "Quattro zampe in città" che si è avvalso di un gran numero di esperti (Medici veterinari) per illustrare i vari momenti della vita con un cane, il più comune degli animali d'affezione e fornirci un approccio medico ai vari problemi quotidiani.

L'introduzione ai lavori ha visto l'intervento, oltre che della nostra dirigente, dottoressa Nicoletta Paparella, molto interessata all'argomento, anche dell'assessore alla Socialità, all'Istruzione e all'Ambiente, dott. Ottavio Balducci, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale.

Entrambi ci hanno incoraggiato, essendo noi "cittadini di domani", alla vita assieme ad un amico a quattro zampe, ma ricordandoci le responsabilità ed i doveri di questa convivenza verso lo stesso fidato animale e gli altri. Così non sono mancati gli spunti di riflessione.

Referente del progetto è stata la prof.ssa Gadaleta Maddalena che si è avvalsa della collaborazione esterna del dottor Valerio Iurilli, medico veterinario Dirigente ASL/BA, il

quale ha coordinato tutte le varie lezioni di anatomia e di fisiologia, di riproduzione e selezione, di malattie infettive e zoonosi, cioè quelle trasmissibili all'uomo, e il dott. Tridente Nicola e la dott.ssa Germinario Mirella che hanno trattato argomenti relativi alla chirurgia, ortopedia e pronto soccorso.

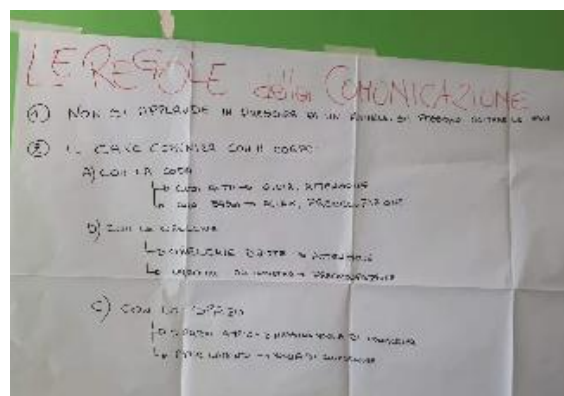
Ed infine di problemi di comportamento e di socializzazione, più frequenti di quanto non si pensi, con l'intervento delle dott. sse La Forgia Luigia e Ferri Valeria. Quest'ultima lezione interessantissima,

"Noi, il cane e la legge" tenuta dal dottor Dirella



Nicola ha illustrato tutto l'iter legislativo che riguarda il nostro amico: il randagismo, il maltrattamento, l'omessa custodia, l'animale come "essere" e non come "res".

Nello specifico, poi, dell'obbligo del microchip per finalità anagrafiche del passaporto per l'espatrio e della corretta condotta in luogo pubblico. Soprattutto questa ci riguarda da vicino in quanto è importante che nel momento della passeggiata il nostro beniamino, piccolo o grande che sia, appartenente a qualsiasi razza o incrocio abbia un atteggiamento sereno e felice, ma rispettoso degli altri cittadini.



Il raccogliere le deiezioni canine non è solo un fatto di buona educazione e di rispetto dell'ambiente, ma un chiaro obbligo di legge che ci viene ricordato dalle varie ordinanze. Inizialmente è sembrato un semplice approccio alla vita dei nostri amici a quattro zampe, ma pian piano abbiamo appreso interessanti informazioni di educazione civica e di educazione sanitaria. Certamente alla fine del percorso abbiamo maturato la consapevolezza che avere un cane è un dono bellissimo che i nostri genitori possono farci, ma questo comporta responsabilità verso l'animale stesso e gli altri nostri simili, per cui la sua adozione dev'essere razionale e consapevole.

Gli alunni delle classi prime